

# INDICE SOMMARIO

## I.

### IL CONTRATTO E LE SUE CLASSIFICAZIONI

1. Le classificazioni tradizionali e la loro attuale inadeguatezza . . . . .	p.	3
2. Disciplina generale dei contratti e disciplina dei singoli tipi . . . . .	»	7
3. Le classificazioni all'interno del tipo contrattuale. Struttura formale del tipo contrattuale: tipo e sottotipo. . . . .	»	10
4. Autonomia privata, contratto e operazione economica . . . . .	»	18
5. Il contratto e l'operazione economica . . . . .	»	20
6. La «tipizzazione» dell'operazione economica: dal «tipo di contratto» al «tipo di operazione economica» . . . . .	»	25
7. ( <i>Segue</i> ). Mercato, dipendenza economica e dipendenza tra contratti . . .	»	30
8. ( <i>Segue</i> ). La «tipizzazione indiretta»: divieto di frazionamento del contratto e unità dell'operazione economica . . . . .	»	32
9. Contratto, operazione economica e classificazione dei contratti . . . . .	»	33

## II.

### IL CONTENUTO E L'OGGETTO

#### I – IDEOLOGIA E TECNICA NELLA TEORIA DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Storia e dogma dell'oggetto del contratto. . . . .	»	39
2. ( <i>Segue</i> ). Le dottrine sull'oggetto del contratto . . . . .	»	46
3. ( <i>Segue</i> ). L'oggetto come termine esterno alla struttura del contratto. . .	»	55
4. Contenuto, regolamento e oggetto del contratto: il labirinto delle distinzioni . . . . .	»	57
5. Profilo dispositivo e profilo descrittivo del contenuto . . . . .	»	63
6. La descrittiva dell'oggetto nella struttura del contenuto . . . . .	»	66
7. L'oggetto (e la sua descrittiva) nel nuovo diritto dei contratti . . . . .	»	69

## II – I REQUISITI NORMATIVI DELL'OGGETTO

Sezione I – <i>I requisiti dell'oggetto nell'unità dell'operazione economica</i> . . . . .	p.	74
Sezione II – <i>L'oggetto possibile</i> . . . . .	»	76
8. L'art. 1347 c.c. e le qualificazioni dell'oggetto impossibile . . . . .	»	76
9. ( <i>Segue</i> ). Impossibilità materiale e impossibilità giuridica . . . . .	»	81
10. ( <i>Segue</i> ). I caratteri e la disciplina dell'impossibilità . . . . .	»	86
Sezione III – <i>L'oggetto illecito</i> . . . . .	»	93
11. La rilevanza del requisito . . . . .	»	93
12. Oggetto illecito e causa illecita . . . . .	»	95
Sezione IV – <i>L'oggetto futuro</i> . . . . .	»	100
13. Il problema dell'oggetto futuro tra disciplina di parte generale e disciplina speciale dei singoli tipi contrattuali . . . . .	»	100
14. La costruzione dogmatica dei negozi su cosa futura . . . . .	»	101
15. L'art. 1348 c.c. e l'oggetto futuro come oggetto possibile . . . . .	»	106
16. La nozione di «prestazione di cosa futura» . . . . .	»	108
Sezione V – <i>Determinatezza e determinabilità dell'oggetto</i> . . . . .	»	113
17. Il problema della determinazione dell'oggetto nella dottrina del contratto . . . . .	»	113
18. La determinatezza . . . . .	»	119
19. La determinabilità . . . . .	»	121
20. ( <i>Segue</i> ). Attività di determinazione dell'oggetto e unità dell'operazione economica. I rapporti giuridici «individuabili in blocco». La natura dell'atto di determinazione . . . . .	»	124
21. ( <i>Segue</i> ). Determinazione e modalità di determinazione . . . . .	»	133
22. La determinabilità per rinvio . . . . .	»	134
23. La determinazione dell'oggetto tra disciplina generale del contratto e disciplina dei singoli tipi . . . . .	»	138
Sezione VI – <i>Determinazione dell'oggetto e individuazione del bene</i> . . . . .	»	140
24. Autonomia privata e atto di individuazione . . . . .	»	140
25. ( <i>Segue</i> ). La divergenza tra atto di individuazione e descrittiva negoziale . . . . .	»	146
26. La divergenza tra determinazione dell'oggetto e individuazione del bene . . . . .	»	154

## III – LA DETERMINAZIONE DELL'OGGETTO AD OPERA DEL TERZO

Sezione I – <i>La fattispecie</i> . . . . .	»	157
27. Autonomia privata e fonti determinative esterne . . . . .	»	157
28. La struttura del contratto con clausola di arbitraggio . . . . .	»	160
29. ( <i>Segue</i> ). Completezza ed efficacia del contratto con clausola di arbitraggio . . . . .	»	162
30. La clausola di arbitraggio . . . . .	»	168
31. La configurazione formale della clausola di arbitraggio . . . . .	»	169
32. L'ambito oggettivo dell'arbitraggio . . . . .	»	171
33. L'atto di determinazione del terzo e la sua incidenza sul contratto . . . . .	»	175

34. La distinzione dell'arbitraggio con le fattispecie affini. . . . .	p.	180
35. Il problema della trascrivibilità del contratto con clausola di arbitraggio . . . . .	»	194
Sezione II - <i>La disciplina</i> . . . . .		
36. La nomina dell'arbitratore e la sua accettazione . . . . .	»	195
37. Il mancato accordo delle parti sulla designazione del terzo. Il rifiuto del terzo nell'accettare la nomina. L'esclusione della possibilità di ricusazione dell'arbitratore . . . . .	»	199
38. Quantità e limiti al potere del terzo nella determinazione: l'equo apprezzamento e il mero arbitrio . . . . .	»	200
39. ( <i>Segue</i> ). Il richiamo alle condizioni generali della produzione. . . . .	»	203
40. Il problema della determinazione rimessa ad una delle parti . . . . .	»	205
41. L'impossibilità o rifiuto del terzo di procedere alla determinazione. . . . .	»	208
42. Forme ed effetti della determinazione del terzo . . . . .	»	211
43. Invalidità e vizi della determinazione del terzo . . . . .	»	214
44. ( <i>Segue</i> ). I motivi di impugnazione della determinazione del terzo, gli effetti della sua caducazione e l'intervento del giudice . . . . .	»	221

### III.

#### LA RISOLUZIONE PER ECCESSIVA ONEROSITÀ

1. La risoluzione per eccessiva onerosità tra disciplina generale e disciplina speciale dei contratti . . . . .	»	229
2. Ambito di applicazione dell'istituto . . . . .	»	233
3. Risoluzione per eccessiva onerosità e contratti aleatori . . . . .	»	235
4. Il fondamento dell'istituto . . . . .	»	241
5. Il tipo contrattuale quale criterio di distribuzione del rischio . . . . .	»	244
6. La disciplina: la prestazione dovuta e differita . . . . .	»	248
7. ( <i>Segue</i> ). Gli avvenimenti straordinari e imprevedibili . . . . .	»	249
8. I rimedi contro l'alterazione dell'economia del contratto: struttura e funzione dell'offerta di riduzione ad equità. . . . .	»	253
9. ( <i>Segue</i> ). Il contenuto dell'offerta e l'intervento del giudice nella riduzione ad equità del contratto. . . . .	»	257
10. ( <i>Segue</i> ). Svalutazione monetaria e recupero dell'economia del contratto . . . . .	»	259
11. ( <i>Segue</i> ). Eccessiva onerosità e rimedi conservativi del contratto . . . . .	»	265

### IV.

#### MERCATI, STRUMENTI FINANZIARI E CONTRATTI DI INVESTIMENTO

##### I - LA PRIVATIZZAZIONE DEI MERCATI FINANZIARI

1. Premessa . . . . .	»	271
-----------------------	---	-----

2. Le società di gestione . . . . .	p.	276
3. Il ruolo delle autorità pubbliche . . . . .	»	277
<b>II – VALORI MOBILIARI E STRUMENTI FINANZIARI</b>		
4. Il concetto di valore mobiliare e la sollecitazione del pubblico risparmio . . . . .	»	282
5. Valore mobiliare e strumento finanziario. La direttiva n. 93/22/CEE . . . . .	»	290
<b>III – SERVIZI E CONTRATTI DI INVESTIMENTO</b>		
6. I servizi di investimento nella direttiva e nella legge n. 1/91 . . . . .	»	294
7. Il decreto legislativo n. 415/1996 e il Testo Unico del 1998 . . . . .	»	295
8. I contratti delle imprese di investimento e il problema della tipicità contrattuale . . . . .	»	300
9. I contratti con controparti «qualificate» . . . . .	»	311
10. La separazione patrimoniale . . . . .	»	315
11. La gestione del risparmio nel TUF . . . . .	»	318
12. La delegabilità dell'attività del gestore . . . . .	»	321

## V.

### **MERCATI, STRUMENTI FINANZIARI E CONTRATTI DI INVESTIMENTO DOPO LA MIFID**

#### **I – LA PRIVATIZZAZIONE DEI MERCATI FINANZIARI**

1. Premessa . . . . .	»	329
2. Le società di gestione . . . . .	»	334
3. Il ruolo delle autorità pubbliche . . . . .	»	336

#### **II – VALORI MOBILIARI E STRUMENTI FINANZIARI**

4. Il concetto di valore mobiliare e la sollecitazione del pubblico risparmio . . . . .	»	340
5. Valore mobiliare e strumento finanziario. La direttiva 93/22/CEE . . . . .	»	348
6. Valore mobiliare e strumento finanziario nel nuovo assetto normativo . . . . .	»	352

#### **III – SERVIZI E CONTRATTI DI INVESTIMENTO**

7. I servizi di investimento nella direttiva 93/22/CE e nel testo unico del 1998 . . . . .	»	355
8. I servizi e le attività di investimento dopo la MiFID . . . . .	»	356
9. La “graduazione” del sistema di tutela del cliente . . . . .	»	360
10. I contratti delle imprese di investimento e il problema della tipicità contrattuale . . . . .	»	363

## VI.

### **LE GARANZIE FINANZIARIE. PROFILI GENERALI**

1. Dalle garanzie mobiliari del credito ai contratti di garanzia finanziaria . . . . .	»	377
--	---	-----

2. Il quadro delle direttive europee in materia di garanzie finanziarie . . .	p.	384
3. Il reg. CE n. 1346/2000 sulle procedure di insolvenza . . . . .	»	386
4. La direttiva 98/26/CE sulla definitività degli ordini immessi in un sistema di pagamento o di regolamento titoli e il d.lg. 12 aprile 2001, n. 210 . .	»	387
5. La direttiva 2002/47/CE in materia di contratti di garanzia finanziaria . . .	»	390
6. Il contenuto della direttiva 2002/47/CE . . . . .	»	391
7. Il d.lg. 21 maggio 2004, n. 170 e l'introduzione nell'ordinamento interno della categoria dei contratti di garanzia finanziaria. L'ambito di applicazione soggettivo e oggettivo . . . . .	»	397
8. La fattispecie «contratto di garanzia finanziaria». Il tipo contrattuale e la sua disciplina . . . . .	»	401
9. Il diritto di uso della garanzia . . . . .	»	405
10. L'escussione della garanzia finanziaria: ragionevolezza, condizioni di realizzo e criteri di valutazione . . . . .	»	408
11. La regolazione di diritto concorsuale delle garanzie finanziarie . . . . .	»	411
12. La nuova direttiva 2009/44/CE in materia di contratti di garanzia finanziaria. Modifiche formali e modifiche sostanziali . . . . .	»	415

## VII.

### IL CONSUMATORE E IL PROFESSIONISTA

1. Nozione di consumatore, ambito e possibili giustificazioni della disciplina . . . . .	»	425
2. La definizione legislativa di consumatore . . . . .	»	426
3. Consumatore e «aderente». L'assenza di trattativa individuale . . . . .	»	434
4. Il criterio dello scopo dell'atto . . . . .	»	437
5. La distinzione tra atti della professione e atti relativi alla professione . .	»	440
6. Contratti del consumatore, asimmetrie informative e tutela del mercato . . .	»	444
7. Il consumatore come contraente «profano» . . . . .	»	453
8. Il professionista . . . . .	»	457

## VIII.

### L'OFFERTA DI RIDUZIONE AD EQUITÀ DEL CONTRATTO

1. La fattispecie e il problema della natura negoziale o processuale dell'offerta . . . . .	»	463
2. La natura processuale e la struttura procedimentale dell'offerta . . . . .	»	468
3. L'intervento del giudice nella riduzione ad equità del contratto . . . . .	»	470
4. I criteri per la riduzione ad equità del contratto rescindibile . . . . .	»	474
5. (Segue). Del contratto risolubile per eccessiva onerosità . . . . .	»	476

## IX.

**IL CONTRATTO DI ARBITRAGGIO**

## I - LA FATTISPECIE

- |  |    |     |
|--|----|-----|
| 1. La funzione e la nozione .....  | p. | 483 |
| 2. ( <i>Segue</i> ). Il problema dell'incompletezza di un elemento del contratto . . . . . | »  | 486 |
| 3. ( <i>Segue</i> ). L'ambito della fattispecie .....                                      | »  | 490 |
| 4. ( <i>Segue</i> ). La distinzione con le fattispecie affini .....                        | »  | 495 |

## II - LA STRUTTURA

- |   |   |     |
|---|---|-----|
| 5. Il problema della compatibilità della clausola di arbitraggio con il tipo contrattuale .....   | » | 505 |
| 6. Il problema della completezza e dell'efficacia del contratto con clausola di arbitraggio. Le teorie del contratto incompleto e del contratto completo .. | » | 507 |
| 7. ( <i>Segue</i> ). Le teorie sulla natura dell'atto di determinazione del terzo ..  | » | 513 |
| 8. ( <i>Segue</i> ). La configurazione strutturale del contratto con clausola di arbitraggio .....  | » | 518 |
| 9. Il problema della trascrivibilità del contratto con clausola di arbitraggio ..   | » | 520 |
| 10. La configurazione formale della clausola di arbitraggio .....   | » | 521 |
| 11. ( <i>Segue</i> ). I requisiti e i contenuti della clausola di arbitraggio .....   | » | 524 |

## III - LA DISCIPLINA

- |  |   |     |
|--|---|-----|
| 12. La nomina dell'arbitratore .....   | » | 525 |
| 13. ( <i>Segue</i> ). L'accettazione della nomina da parte del terzo. La natura giuridica del rapporto tra parti contraenti e arbitratore .....  | » | 527 |
| 14. ( <i>Segue</i> ). Il mancato accordo delle parti sulla designazione del terzo. Il rifiuto del terzo nell'accettare la nomina. L'esclusione della possibilità di ricusazione dell'arbitratore ..... | » | 529 |
| 15. Quantità e limiti al potere del terzo nella determinazione: l'equo apprezzamento e il mero arbitrio .....  | » | 531 |
| 16. ( <i>Segue</i> ). Il richiamo alle condizioni generali della produzione .....  | » | 533 |
| 17. Il problema della determinazione rimessa ad una delle parti .....  | » | 535 |
| 18. L'impossibilità o il rifiuto del terzo di procedere all'arbitraccio .....  | » | 538 |
| 19. Forme ed effetti della determinazione del terzo .....  | » | 540 |
| 20. L'invalidità e i vizi della determinazione del terzo .....   | » | 543 |
| 21. ( <i>Segue</i> ). I motivi di impugnazione della determinazione del terzo, gli effetti della sua caducazione e l'intervento del giudice .....  | » | 550 |

## X.

**GARANZIA E GARANZIE REALI**

- |   |   |     |
|---|---|-----|
| 1. Premessa .....   | » | 559 |
| 2. Natura e caratteri dei diritti reali di garanzia ..... | » | 560 |

3. La garanzia reale come «riserva di utilità». Garanzia e prelazione . . .	p.	567
4. Autonomia privata e garanzie reali . . . . .	»	580
5. La garanzia reale e il concetto di garanzia finanziaria . . . . .	»	585
6. ( <i>Segue</i> ). Autonomia privata e garanzia finanziaria . . . . .	»	591

## IL CONTRATTO E LE SUE CLASSIFICAZIONI